

Regione Siciliana



Assessorato Territoriale
e Ambiente

Ente Gestore



LEGAMBIENTE
SICILIA

Proposte didattiche della Riserva Naturale "Grotta di Santa Ninfa"



Chi è Legambiente

Nata nel 1980, Legambiente è una delle più diffuse associazioni ambientaliste italiane. È riconosciuta dal Ministero dell'Ambiente, fa parte del B.E.E. (Bureau Européen de l'Environment) e dell'I.U.C.N. (International Union of Conservation of Nature).

Organizza campagne nazionali di monitoraggio ambientale (Goletta Verde, Mal'aria, Festa dell'Albero, ecc.), promuove iniziative di volontariato e di informazione, gestisce in Italia oasi naturalistiche e centri di educazione ambientale.

In Sicilia gestisce 6 riserve naturali (Isola di Lampedusa, Macalube di Aragona, Grotta di Santa Ninfa, Grotta di Carburangeli, Lago Sfondato, Grotta di S. Angelo Muxaro) occupandosi della tutela e della valorizzazione del territorio, della fruizione naturalistica e della promozione dello sviluppo locale.

La Riserva Naturale "Grotta di Santa Ninfa"

La Riserva Naturale "Grotta di Santa Ninfa" ricade in un vasto altopiano carsico di notevole interesse geologico, paesaggistico e naturalistico.

La Riserva tutela la Grotta di Santa Ninfa, ricca di splendide concrezioni gessose e carbonatiche, **e la Valle del Biviere**, caratterizzata da vigneti, da rimboschimenti e da interessanti aspetti di vegetazione naturale: la **macchia mediterranea** nelle zone riparate, la **profumata gariga** e la **vegetazione rupestre** sulle ripide pareti gessose; la fitta **vegetazione ripariale** sul fondo dei valloni.

Nell'area protetta e nel comprensorio ("Sito di Importanza Comunitaria") sono diffuse suggestive formazioni carsiche superficiali: le **doline**, conche chiuse formate dallo scioglimento delle rocce ad opera dell'acqua piovana; gli **inghiottitoi**, stretti imbuto che convogliano le acque piovane nel sottosuolo formando le grotte; i **karren**, piccole scanalature sulle trasparenti e candide rocce gessose.



Ricettività ed attività didattiche

Ubicato all'interno del Castello di Rampinzeri (antico baglio del '600), il **Centro Visitatori** ospita una mostra sugli aspetti naturalistici dell'area protetta, materiali informativi e didattici, roccioteca, prodotti tipici locali.



Dal 1 aprile al 30 novembre

il Centro è aperto Martedì, Giovedì e Sabato (9.00-13.30/15.00-17.00),
Il e IV Domenica del mese (9.30-13.30/15.30-17.30).

Dal 30 novembre al 30 marzo

il Centro è aperto solo su prenotazione.

In occasione di festività o in caso di gruppi numerosi
occorre prenotare per organizzare la visita.

Il Castello di Rampinzeri ospita anche un ristorante (347.7357751) ed un Club ippico.

Le proposte di Legambiente per le scuole sono finalizzate alla scoperta ed alla conoscenza del territorio protetto, attraverso attività esplorative sia sensoriali ed emozionali che scientifiche e razionali.

La riserva naturale organizza inoltre specifiche attività didattiche, anche su richiesta delle scuole: laboratori, seminari per studenti e docenti, iniziative di sensibilizzazione (Festa dell'Albero, Puliamo il Mondo, ecc.), progetti di educazione ambientale (ad esempio adozione di aree, gli antichi mestieri, la biodiversità, i cinque sensi, ecc.).

Le attività didattiche non comprendono in genere la visita alla Grotta, area di massima tutela della riserva, che può essere visitata solo nell'ambito di specifici percorsi da concordare con gli insegnanti.

Su richiesta degli insegnanti, sarà possibile modificare e/o integrare le proposte qui presentate, in relazione alle esigenze specifiche delle singole classi.

Per le scuole primarie e per le scuole secondarie di I grado

Attività giornaliera

per conoscere la riserva naturale, provare le sensazioni di una giornata all'aria aperta, lanciare ai ragazzi alcuni stimoli sulla conservazione della natura.



Vivi la riserva

Escursione naturalistica alla scoperta dei fenomeni carsici e delle principali emergenze ambientali dell'area protetta: le doline, i karren, la vegetazione "a gariga", il torrente Biviere, gli inghiottitoi, ecc.

Suoni e colori

I ragazzi esploreranno la riserva attraverso giochi di movimento, attività sensoriali e momenti di riflessione (la "mappa sonora", la tavolozza dei colori, il percorso silente), che verranno svolti singolarmente o in piccoli gruppi.



Esploro... e imparo

Con l'ausilio di schede didattiche, guide naturalistiche, binocoli e carte topografiche, i ragazzi scopriranno i diversi ambienti naturali della riserva ed impareranno a leggere e ad interpretare il territorio.



Moduli didattici

percorsi più articolati per conoscere se stessi e gli ambienti naturali della riserva.

I cinque sensi

È un programma dedicato alla scoperta della natura attraverso l'uso dei 5 sensi (olfatto, udito, tatto, vista, gusto). Comprende 1 incontro di laboratorio (in classe o al Castello di Rampinzeri) e 2 uscite di campo, stimola la riflessione ed il contatto con i luoghi della natura.

Laboratori didattici di geologia

per comprendere i fenomeni fisici e geologici attraverso l'osservazione diretta e lo svolgimento di esperienze mirate.



Chi indovina la roccia?

Per riconoscere e classificare: analisi delle principali caratteristiche di una roccia (colore, struttura e composizione) attraverso l'osservazione, il tatto e l'olfatto. Con lenti di ingrandimento e scheda didattica.

Una giornata da geologo

Per conoscere il mestiere curioso e affascinante del geologo; attraverso l'utilizzo di carte topografiche, lenti di ingrandimento e bussole i ragazzi scopriranno come si costruisce una carta geologica e come ci si orienta in campagna.

Un "mare" di gessi

Alla scoperta delle "rocce evaporitiche": i ragazzi conosceranno un fenomeno geologico straordinario come la "crisi di salinità del Messiniano" e sperimenteranno alcuni fenomeni di precipitazione e dissoluzione chimica.



Per le scuole secondarie di II grado

Attività giornaliera

per conoscere il territorio della riserva e riconoscere i diversi ambienti naturali.



Vivi la riserva

Escursione naturalistica alla scoperta dei fenomeni carsici e delle principali emergenze ambientali dell'area protetta: le doline, i karren, la caratteristica vegetazione "a gariga", il torrente Biviere, gli inghiottitoi, ecc.

Percorsi didattici

per comprendere ed approfondire i fenomeni geologici e gli aspetti naturalistici; prevedono un incontro in classe ed un'escursione.



L'acqua: una grande scultrice

Alla scoperta del fondamentale ruolo dell'acqua nell'origine e nell'evoluzione dei paesaggi carsici. I ragazzi potranno riflettere sulla fragilità e complessità del paesaggio e sull'influenza dell'azione dell'uomo.

Un "mare" di gessi

Alla scoperta delle "rocce evaporitiche": i ragazzi conosceranno un fenomeno geologico straordinario come la "crisi di salinità del Messiniano" e sperimenteranno alcuni fenomeni di precipitazione e dissoluzione chimica.





Una giornata da geologo e naturalista

Per scoprire i mestieri del geologo e del naturalista: i ragazzi impareranno a leggere ed interpretare il territorio e scopriranno come si costruisce una carta geologica ed una carta dell'uso del suolo.

La Sicilia e lo zolfo

Tra storia e natura, tra ambiente e cultura: alla scoperta degli antichi giacimenti di gesso in Sicilia, dell'estrazione dello zolfo e delle condizioni di vita dei minatori delle solfatare tra l'Ottocento e il Novecento.



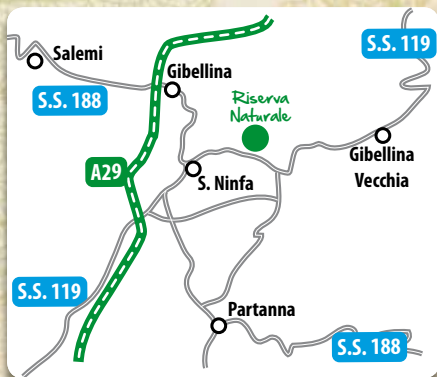
Consigli per la visita

Indossare pantaloni lunghi e scarpe chiuse e comode (scarponcini o scarpe da ginnastica), e portare sempre con sé una borraccia d'acqua.

Come arrivare

Per chi viene da Palermo, da Trapani e da Mazara del Vallo, la riserva è raggiungibile tramite l'autostrada A29 Palermo/Mazara del Vallo uscendo allo svincolo di Salemi o a quello di Santa Ninfa. Una volta raggiunto il centro abitato, occorre seguire la segnaletica per la riserva ed il Castello di Rampinzeri.

La riserva è anche raggiungibile tramite la Strada Statale a scorrimento veloce Palermo-Sciacca (SS 624), uscendo a Salaparuta e proseguendo in direzione dei ruderi di Salaparuta, del Cretto di Burri e poi di Santa Ninfa.





LEGAMBIENTE

**Riserva Naturale
"Grotta di Santa Ninfa"**

CONTATTI

tel. 0924.62376

fax 0924.1916026

cell. 329.8620475 - 73

santaninfa@legambienteriserve.it

www.legambienteriserve.it

La Riserva aderisce alla Rete Museale e Naturale Belicina



Stampato su carta ecologica Shiro Echo

Testi: Giulia Casamento, Elena Biondo, Maria Grazia Pedone

Progetto grafico: Paolo Cavallaro

Fotografie: Archivio Riserva Naturale Grotta di Santa Ninfa